

STORIA, OBIETTIVI E SORPRESE FUTURE PER IL GRUPPO CHE RIUNISCE I COMMERCianti DELLA LOCALITÀ RIVIERASCA

La svolta generazionale del Civ di Lavagna

Il nuovo presidente è Massimiliano Marrè, raccoglie l'eredità di Nico Caffese, nominato presidente onorario

Cambio generazionale per il Civ di Lavagna ma la passione per la città resta sempre la stessa.

L'obiettivo, oggi come allora, rimane quello di movimentare l'estate e creare iniziative per intrattenere residenti e turisti tutto l'anno. Oggi il Civ Centro Storico conta su 120 associati, è presieduto da Massimiliano Marrè, e nel direttivo ci sono le nuove leve. La voglia di unire i commercianti e gli artigiani scatta a fine anni Ottanta inizio anni Novanta, da un gruppo ristretto; l'anima è Nico Caffese, che ha ricoperto l'incarico di presidente per vent'anni, ed oggi è stato nominato dal nuovo direttivo presidente onorario. «Partendo da come rilanciare la città, da via Nuova Italia il progetto si allarga, collegandosi subito al cuore di Lavagna, via Roma. Si lavora per rivitalizzare l'estate, e vengono alla luce manifestazioni ed appuntamenti fissi, settimanali, con ogni venerdì sera musica ed apertura delle attività commerciali, nasce "Lavagna Viva"», spiega Caffese. Tra le manifestazioni di rilievo, gli attivisti del gruppo ricordano le mostre d'arte, le serate di poesia, le cene di solidarietà, i gruppi musicali ogni volta diversi che esibivano, ogni venerdì, Quattro Palanche, promossa da tre negozianti soltanto, divenuta subito un successo, e il Gran Galà. «Lavagna diventa la prima località del Tigullio ad utilizzare una formula di iniziative creata dai commercianti ed artigiani del posto», aggiunge lo storico Presidente. Il Civ Centro Storico si costituisce il 16 aprile 2002.

Una curiosità, la quota per gli associati ai tempi di Lavagna Viva era di 200 mila lire l'anno, oggi i soci del Civ versano 50 euro ogni anno. Arriva poi una data importante, che sancisce il passaggio ufficiale tra il passato e il futuro: il



I membri dell'attuale Civ di Lavagna, che ha da poco rinnovato le cariche

2009, quando le due generazioni di commercianti si intrecciano, dando vita l'anno seguente, a "Musica e Gusto". Marrè ricorda quell'anno con tanta passione e voglia di fare per le new entry. «Nuova forza e spirito dei giovani, volevamo dimostrare che le idee le avevamo, e sapevamo anche realizzarle; una commerciante vede uno spettacolo itinerante in un'altra città fuori dal territorio e nasce "Musica e Gusto"; il nuovo gruppo diventa sempre più affiatato e con timori, come la richiesta di cifra più alta

ai commercianti rispetto agli altri eventi per creare nuove manifestazioni, il risultato è un grande successo». Sulla stessa scia, l'anno scorso è stato creato un secondo appuntamento estivo, "Medioevo con Gusto".

Il futuro, come racconta Marrè, è pieno di nuove sfide e progetti: il Natale da potenziare dopo la buona riuscita dello scorso anno con le luminarie "Il Natale si illumina a Lavagna", e intanto il nuovo direttivo, che ha appena archiviato l'organizzazione del dibattito dei

candidati sindaco, dimostrando di impegnarsi anche su argomenti seri per la città, confermandosi sempre più un importante punto di riferimento per la categoria, occupandosi anche del tema della differenziata, ha lanciato una consultazione on line, rivolta anche alla clientela, per ripensare ad un nuovo orario di apertura dei negozi, durante la stagione estiva. Nel frattempo il direttivo sta mettendo a punto i prossimi appuntamenti per la nuova stagione, il primo è "Lavagna in Festa", si terrà il 31

maggio e primo giugno: oltre alle gaggette e ai testaiu, in via Nuova Italia per l'occasione chiusa al traffico, ci sarà la possibilità di degustare altre specialità, inoltre troverà spazio un baby parking per intrattenere i bambini, ci sarà il concerto della banda cittadina e non mancheranno mostre a tema curate da Francesca Marini.

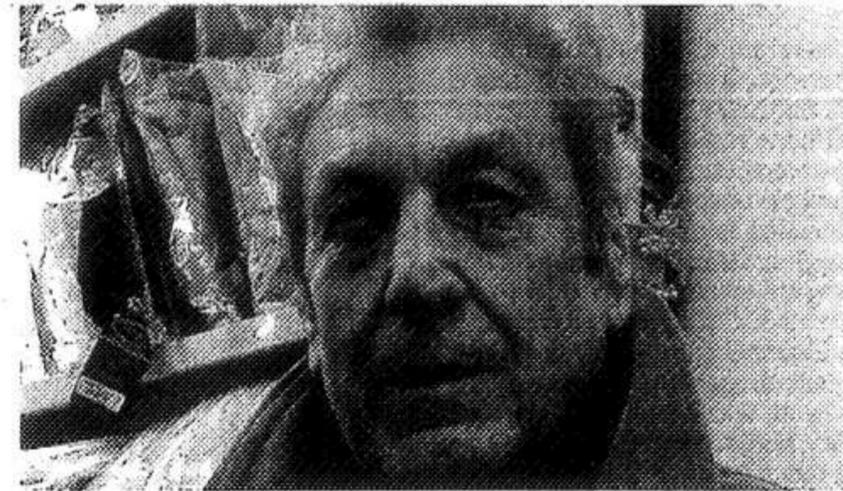
Ma non è tutto, nel giro di un mese, il tradizionale mercatino Antigagge e Demoe, crescerà, coinvolgendo per intero via Nuova Italia e poi via Montebello. «Cer-

chiamo espositori di qualità che aumentino l'offerta e rendano più accattivante il giro tra le bancarelle», racconta il Presidente del Civ.

Tornano ovviamente questa estate "Musica e Gusto" e "Medioevo con Gusto", in una sorta di gemellaggio per coinvolgere tutto il tessuto commerciale, in entrambe le manifestazioni non solo il genere food, per intenderci. E poi, la sorpresa finale, ma...non c'è stato nulla da fare, bocche cucite, per conoscerla dovremo attendere ancora, altrimenti che gusto c'è!



Il gruppo di commercianti costituito a Lavagna negli anni Novanta



Nico Caffese, presidente onorario del Civ di Lavagna